

N. 39282



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "PAUSA IN BIANCO E NERO "

Metraggio { dichiarato mt.300  
accertato 300

Produzione: OPUS FILM S.R.L.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un cantiere edile, dove si stanno preparando le fondazioni per la costruzione di un gruppo di nuove palazzine, la macchina da presa, racconta la pausa del mezzogiorno.

Col suo occhio attento, essa documenta i brevi momenti dell'ora del riposo; il riposo degli uomini e delle cose.

Gli operai scartocciano i loro pacchetti, i loro fagotti, mangiano le loro misere merende; conversano di lavoro, di politica, di donne, gridano, si apostrofano a vicenda, si punzecchiano con semplice umorismo, si danno qualche manata sulle spalle: è il solo loro tempo di distensione.

Il resto del cantiere intanto, anch'esso fermo nella sua attività, sembra che si prenda un po' di tregua.

Gli arnesi da lavoro, le macchine, il ferro, il cemento, le pietre, il muro di terriccio, il fango privi della presenza dell'uomo, sembrano abbandonati, senza vita nella loro inerzia contingente.

O invece, in questa nuova dimensione, la materia, finalmente protagonista acquista la sua vera faccia, la sua naturale vocazione nell'assoluta staticità?

Il cortometraggio, analizzando con cura, con curiosità, con affetto, gli oggetti, i volti, le mani; presentando le immagini in bianco e nero in un ritmo di puro valore figurativo, si propone come un'esperienza di astrattismo cinematografico.

Regista Gabriele Palmieri  
Operatore Aldebrando De Vero

**PROVVISORIO**  
CONSERVAZIONE AMMISSORIA  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 31-12-1959 N. 1097  
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **31 DIC. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li **4 FEB. 1963**

p. c. c.  
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

*F.to Lombardi*